

ALLEGATO ALLA PROPOSTA
DI DELIBERA N. 30
DEL 11/2015

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ALLEGATO N. 2

INGEGNERE
(Fabio Granata)



Il Funzionario Tecnico
Arch. Giuseppina D'uzzo

COMUNE DI PALERMO
Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità
Capo Area/Dirigente Coordinatore

Proposta di determinazione sindacale n. 07..... del 09/12/2013

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 164/DS..... DEL 09-12-2013

Oggetto: *Redazione del nuovo P.R.G. della Città di Palermo. Individuazione del Responsabile del Procedimento e suoi collaboratori e Costituzione dei gruppi di lavoro per la redazione dello Studio agricolo forestale (ex art. 3, comma 11, della L.R. n. 15/1991) e dello Studio Geologico (ex art. 5, L.R. n. 65/1981).*

OGGETTO: Redazione del nuovo P.R.G. della Città di Palermo. Individuazione del Responsabile del Procedimento e suoi collaboratori e Costituzione dei gruppi di lavoro per la redazione dello Studio agricolo forestale (ex art. 3, comma 11, della L.R. n. 15/1991) e dello Studio Geologico (ex art. 5, L.R. n. 65/1981).

IL CAPO AREA /DIRIGENTE COORDINATORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'art.3, comma 4, della L.R. n. 15/91 *"I comuni provvedono alla redazione o revisione degli strumenti urbanistici a mezzo dei propri uffici tecnici; per comprovata inadeguatezza degli stessi uffici possono conferire incarichi a liberi professionisti."*

- Il vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici e Servizi (R.O.U.S.) del Comune di Palermo, attribuisce la competenza in materia di revisione del P.R.G. della città di Palermo e per le relative, connesse e consequenziali attività al Capo Area/ Dirigente Coordinatore del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità.

In data 20.04.2011 l'Assessorato Territorio ed Ambiente – Dipartimento Regionale di Urbanistica – Servizio 2, con nota n° 17878, aveva già invitato il Comune di Palermo ad adempiere al disposto del comma 3 dell'art.3 della L.R.15/91, pena l' intervento sostitutivo ai sensi dell'art.2 della L.R. n.66 del 21.08.1984.

- Con deliberazione di Giunta Comunale n.57 del 27/05/2011, è stato affidato il compito della redazione delle elaborazioni necessarie per la formazione delle Direttive Generali e la costruzione dello stato di fatto, a personale interno all'Amministrazione ed in particolare al personale del Servizio Urbanistica.

- Con Determinazione Dirigenziale n.44 del 29/09/2011, dopo la ricognizione estesa a tutto il personale comunale, al fine di individuare funzionari con specifica formazione professionale utile alle attività da svolgere, è stato istituito l'Ufficio del Piano che in seguito a disposizione di servizio ha elaborato i documenti e le analisi prodromici alla redazione delle Direttive ed ha elaborato la proposta da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 206 del 05/06/2013, sono state approvate le **"Direttive Generali per la redazione del P.R.G."** della città di Palermo e con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle Direttive, l'incarico assegnato con Determinazione Dirigenziale n.44 del 29/09/2011 è stato positivamente esitato e concluso.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 19/12/2012 (ALL. 1), in esito alla *"Relazione Tecnica per la Costituzione dell'Ufficio del Piano per la redazione del nuovo P.R.G."* che individua le attività e le professionalità necessarie per procedere alla pianificazione, si è provveduto all'impegno delle necessarie somme sul cap. 4485/10 (impegno n. 2012/04313 di € 550.000,00; impegno n. 2013/0871 di € 100.000,00) da corrispondere quale incentivo a tutti i dipendenti che saranno impegnati nell'attività professionale di redazione del P.R.G., ai sensi del

vigente Regolamento Comunale sulla ripartizione degli incentivi per le attività professionali svolte dal personale dipendente.

- Per dare seguito alle attività necessarie alla redazione dello Schema di massima e alle successive fasi progettuali è prioritaria la redazione dello **Studio Agricolo Forestale** e dello **Studio Geologico**, ai cui risultati le previsioni di piano dovranno essere compatibili, come prescritto dalla vigente legislazione e come per altro evidenziato nella sopracitata Relazione tecnica. Infatti:

l'art. 3, comma 11, della L.R. n. 15/1991, come successivamente modificato dall'art. 6 della L.R. n. 9/1993, prescrive: *"Le previsioni dei piani regolatori generali comunali devono essere compatibili con gli studi agricolo - forestali da effettuare, da parte di laureati in scienze agrarie e forestali, ai sensi del quinto comma dell'art. 2 della L.R. 27.12.1978, n. 71 e con le prescrizioni dell'art. 15, lettera e), della legge regionale 16.06.1976, n. 78, che i Comuni sono tenuti ad eseguire nell'ambito del proprio territorio. Gli esiti degli studi agricolo-forestale dovranno essere riportati nella stessa cartografia del P.R.G. e, con riguardo ai boschi e alle fasce forestali, dovranno essere visualizzate le relative fasce di rispetto"*.

l'art. 5 della L.R. n. 65/1981 e s.m.i. prescrive:

"1. La formazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi deve essere compatibile con gli studi geologici che i comuni sono tenuti ad effettuare nel territorio interessato.

2. La disposizione precedente si applica a tutti i comuni della Regione [...]"

In materia, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha emanato la Circolare 15 Ottobre 2012, prot. n. 57027, sugli **"Studi Geologici per la redazione di strumenti urbanistici"**

- Per la costituzione dei gruppi di lavoro incaricati della redazione dello Studio Agricolo Forestale e dello Studio Geologico, è stata verificata la dotazione di personale assegnata al Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità e, contestualmente, è già stata posta in essere l'attività finalizzata alla ricognizione dei dipendenti degli altri Settori dell'Amministrazione Comunale in possesso delle necessarie qualifiche professionali.

- In esito alle dette attività sono stati individuati dipendenti qualificati, ed in particolare:

▪ per la redazione dello **Studio Agricolo Forestale**, con e-mail del 28/11/2012 del Dirigente di Settore/Capo Area Settore Ambiente è stata positivamente riscontrata la nota del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità prot. n. 808757 del 14.11.2012, finalizzata alla **"Ricognizione interna per figure professionali di funzionario tecnico agronomo per la redazione dello studio agricolo forestale"**, con la individuazione dei seguenti dipendenti con la qualifica di **funzionario tecnico agronomo**: Dott.ssa Caterina Negrini, Dott. Giovanni Butera, Dott. Giuseppe La Mantia.

▪ per la redazione dello **Studio Geologico** si ritiene di doversi avvalere dei Funzionari della "U.O. n.14 Gruppo Studi Geologici" del Servizio Urbanistica del Settore della Pianificazione Territoriale e Mobilità in possesso della qualifica di Funzionario Tecnico Geologo: Geol. Dott. Vincenzo Giambruno, Geol. Dott. Sapio Gabriele. Inoltre sono state avviate, con note del 14/11/2012, le ricognizioni finalizzate alla individuazione delle figure professionali di: "funzionario tecnico geologo finalizzato alla Redazione di uno Studio geofisico per l'individuazione di cavità sotterranee" (prot. n. 808787), "funzionario tecnico geologo /ingegnere / architetto per la individuazione e rilievo delle cavità sotterranee" (prot. n. 808767), "funzionari tecnici ingegnere e/o geologo finalizzata alla predisposizione di uno "Studio per l'individuazione e classificazione della pericolosità e dell'eventuale rischio da crollo" (prot. n. 808805), "funzionario tecnico geologo per la Redazione dello Studio di Microzonazione Sismica" (prot. n. 808853), "funzionario tecnico ingegnere per la Redazione dello studio delle

pericolosità e dei rischi di carattere idraulico del territorio comunale” (prot. n. 808835). In esito alle predette ricognizioni, sono stati individuati i dipendenti di seguito indicati:

Attività finalizzata alla Redazione di uno Studio geofisico per l'individuazione di cavità sotterranee (rif. nota prot. n. 808787 del 14/11/2012) :

- Funzionario Tecnico Architetto Giulia Maria Basile (nota mail del 14-11-2012)
- Funzionario Tecnico Ingegnere Calogero Vinci (nota Capo Area Gestione Territorio prot.n. 871322 del 06-12-2012)

Attività finalizzate a:

“Studio per l'individuazione e classificazione della pericolosità e dell'eventuale rischio da crollo” (rif. nota n. 808805 del 14/11/2012),

“Individuazione e rilievo di cavità sotterranee” (rif. nota n. 808767 del 14/11/2012),

“Redazione dello studio di microzonazione sismica” (rif. nota n° 808853 del 14/11/2012

- Funzionario tecnico geologo Geol. Aldo Carmelo Pisano (nota mail del 17-12-2012)

- Inoltre, così come previsto nella sopracitata *“Relazione Tecnica”*, a supporto delle attività di redazione del P.R.G., sono in fase di espletamento le attività afferenti le procedure aperte con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per le quali è stata nominata responsabile del Procedimento il Funzionario Tecnico Ing. Graziella Pitrolo, per l'appalto dei seguenti Servizi:

- “Servizio di redazione della progettazione urbanistica di aree dismesse e sottoutilizzate in contesti urbanizzati della Città di Palermo, (C.I.G.: 4887910EEB), per un importo a base d'asta di € 307.135,25 oltre I.V.A. ed eventuali oneri di legge;
- Servizio di Valutazione economico-finanziaria del nuovo P.R.G. della CITTÀ di PALERMO. (C.I.G.: 4872862CEB) per un importo a base d'asta di € 216.320,00, oltre I.V.A ed oneri previdenziali.

Per quanto attiene agli studi geologici sono in fase di espletamento le attività afferenti l'affidamento dell'appalto del “Servizio di indagini geognostiche e prove geotecniche di laboratorio (C.I.G.: 483764354), con importo a base d'asta di € 289.017,75, oltre I.V.A di cui € 5.780,36 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, a mezzo di procedura aperta e con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, per la quale è stato nominato Responsabile del Procedimento il Funzionario Tecnico Geologo Dott. Vincenzo Giambruno, con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 07/11/2013 si è proceduto all'approvazione del verbale di gara ed alla aggiudicazione definitiva del servizio e sono ad oggi in corso le attività di verifica per la stipula del contratto con l'aggiudicatario.

- Con riferimento alle attività già avviate e al prosieguo delle attività di pianificazione, in aderenza a quanto prospettato nella *“Relazione Tecnica”*, occorrerà predisporre un programma operativo che preveda l'individuazione delle attività e le modalità di svolgimento dei compiti istituzionali finalizzati alla redazione del P.R.G., verificando oggi le reali necessità di dimensionamento dell'Ufficio del Piano, il modello organizzativo, la sua allocazione e la logistica, compiti e mansioni puntuali da assegnare al personale incaricato ed eventualmente all'esterno, nel rispetto delle procedure previste dalle norme vigenti.

VISTO l'art.3, comma 3, 4 e 11v della L.R. n. 15/91 e s.m.i.;

VISTO l'art. 5 della L.R. n. 65/1981 e s.m.i.

Si ritiene, per tutto quanto sopra esposto, al fine di proseguire nelle attività di redazione del P.R.G., necessario procedere a:

- Formalizzare la nomina del **Responsabile del Procedimento** per la redazione del nuovo PRG della città di Palermo in capo all'attuale Capo Area/Dirigente Coordinatore del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità, Dott.ssa Paola Di Trapani, dandole mandato di predisporre un programma operativo che preveda l'individuazione delle attività e le modalità di svolgimento dei compiti istituzionali finalizzati alla redazione del P.R.G., verificando oggi le reali necessità di dimensionamento dell'Ufficio del Piano, il modello organizzativo, la sua allocazione e la logistica, compiti e mansioni puntuali da assegnare al personale da incaricare con successivo provvedimento ed eventualmente all'esterno, nel rispetto delle procedure previste dalle norme vigenti.

- Individuare quali collaboratori del **Responsabile del Procedimento** il personale del Settore della Pianificazione Territoriale e Mobilità di seguito indicato:

- Per le attività di prevalente natura giuridico-amministrativa la Dott.ssa Nicoletta Mangiapane, Funzionario Amministrativo dello Staff del Dirigente Coordinatore del Settore Pianificazione Territoriale e mobilità;
- per attività amministrative e di segreteria Sig.ra Domenica Di Simone, Istruttore Amministrativo del Servizio Urbanistica;
- per le attività tecniche inerenti la predisposizione del programma operativo di cui sopra, nonché per ogni ulteriore attività tecnica necessaria connessa e consequenziale per la redazione del PRG, Ing. Graziella Pitrolo, Funzionario Tecnico del Servizio Urbanistica.

- Formalizzare la costituzione dei seguenti **Gruppi di lavoro**, composti da funzionari interni all'Amministrazione, incaricati, rispettivamente, della redazione dello **Studio agricolo forestale** e dello **Studio geologico**:

Gruppo di lavoro per la Redazione dello **Studio Agricolo Forestale**:

Funzionario Tecnico Agronomo Dott.ssa Caterina Negrini (capogruppo)
Funzionario Tecnico Agronomo Dott. Giovanni Butera
Funzionario Tecnico Agronomo Dott. Giuseppe La Mantia.

Gruppo di lavoro per la Redazione dello **Studio Geologico**:

Funzionario Tecnico Geologo: Geol. Dott. Vincenzo Giambruno (capogruppo)
Funzionario tecnico geologo Geol. Aldo Carmelo Pisano,
Funzionario Tecnico Geologo Geol. Dott. Gabriele Sapio,
Funzionario Tecnico Architetto Giulia Maria Basile,
Funzionario Tecnico Ingegnere Calogero Vinci.

- Le attività professionali svolte dal personale interno sopra individuato rientrano tra quelle previste dal vigente regolamento sulla ripartizione degli incentivi al personale dipendente e con successivo provvedimento del Capo Area saranno determinate, in aderenza al citato vigente regolamento, le percentuali di ripartizione.

- Si da atto che con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 19/12/2012 (ALL. 1), si è provveduto all'impegno delle necessarie somme sul cap. 4485/10 (impegno n. 2012/04313 di € 550.000,00; impegno n. 2013/0871 di € 100.000,00) da corrispondere quale incentivo a tutti i

dipendenti che saranno impegnati nell'attività professionale di redazione del P.R.G., e che il presente provvedimento non comporta ulteriore impegno di spesa.

Il Capo Area/Dirigente Coordinatore
del Settore Pianificazione territoriale e mobilità
Dott.ssa Paola Di Trapani

L'ASSESSORE

Vista e condivisa la superiore proposta

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale e Mobilità

Ing. Tullio Giuffrè

IL SINDACO

Letta e condivisa la superiore proposta;

VISTA la L.R. n. 71/78 e s.m.i.;

VISTO l'art.3, commi 3, 4 e 11 della L.R. n. 15/91 e s.m.i.;

VISTO l'art. 5 della L.R. n. 65/1981 e s.m.i.

VISTO il vigente R.O.U.S.

DETERMINA

- Formalizzare la nomina del **Responsabile del Procedimento** per la redazione del nuovo PRG della città di Palermo in capo all'attuale Capo Area/Dirigente Coordinatore del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità, Dott.ssa Paola Di Trapani, dandole mandato di predisporre un programma operativo che preveda l'individuazione delle attività e le modalità di svolgimento dei compiti istituzionali finalizzati alla redazione del P.R.G., verificando oggi le reali necessità di dimensionamento dell'Ufficio del Piano, il modello organizzativo, la sua allocazione e la logistica, compiti e mansioni puntuali da assegnare al personale da incaricare con successivo provvedimento ed eventualmente all'esterno, nel rispetto delle procedure previste dalle norme vigenti.

- Individuare quali collaboratori del **Responsabile del Procedimento** il personale del Settore della Pianificazione Territoriale e Mobilità di seguito indicato:

- Per le attività di prevalente natura giuridico-amministrativa la Dott.ssa Nicoletta Mangiapane, Funzionario Amministrativo dello Staff del Dirigente Coordinatore del Settore Pianificazione Territoriale e mobilità;
- Per attività amministrative e di segreteria Sig.ra Domenica Di Simone, Istruttore Amministrativo del Servizio Urbanistica;
- Per le attività tecniche inerenti la predisposizione del programma operativo di cui sopra, nonché per ogni ulteriore attività tecnica necessaria connessa e consequenziale per la redazione del PRG, Ing. Graziella Pitrolo, Funzionario Tecnico del Servizio Urbanistica.

- Formalizzare la costituzione dei seguenti **gruppi di lavoro** composti da funzionari interni all'Amministrazione incaricati, rispettivamente, della redazione dello **studio agricolo forestale** e dello **studio geologico**:

Gruppo di lavoro per la Redazione dello **Studio Agricolo Forestale**:

Funzionario Tecnico Agronomo Dott.ssa Caterina Negrini (capogruppo)
Funzionario Tecnico Agronomo Dott. Giovanni Butera
Funzionario Tecnico Agronomo Dott. Giuseppe La Mantia.

Gruppo di lavoro per la Redazione dello **Studio Geologico**:

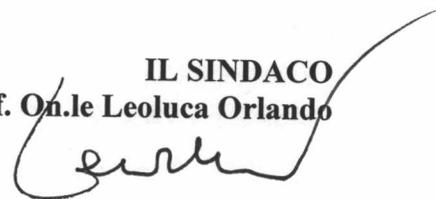
Funzionario Tecnico Geologo: Geol. Dott. Vincenzo Giambruno (capogruppo)
Funzionario tecnico geologo Geol. Aldo Carmelo Pisano,
Funzionario Tecnico Geologo Geol. Dott. Gabriele Sapio,
Funzionario Tecnico Architetto Giulia Maria Basile,
Funzionario Tecnico Ingegnere Calogero Vinci.

- Le attività professionali svolte dal personale interno sopra individuato rientrano tra quelle previste dal vigente regolamento sulla ripartizione degli incentivi al personale dipendente e con successivo provvedimento del Capo Area saranno determinate, in aderenza al citato vigente regolamento, le percentuali di ripartizione.

- Si da atto che con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 19/12/2012 (ALL. 1), si è provveduto all'impegno delle necessarie somme sul cap. 4485/10 (impegno n. 2012/04313 di € 550.000,00; impegno n. 2013/0871 di € 100.000,00) da corrispondere quale incentivo a tutti i dipendenti che saranno impegnati nell'attività professionale di redazione del P.R.G., e che il presente provvedimento non comporta ulteriore impegno di spesa.

Si da mandato al Capo Area/Dirigente Coordinatore del Settore Pianificazione territoriale e mobilità Pianificazione del Territorio per tutti gli adempimenti connessi e consequenziali alla presente determinazione.

IL SINDACO
Prof. On.le Leoluca Orlando





1
Allegato n. ~~1~~

CITTA' DI PALERMO
Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità
Servizio Urbanistica
Via Ausonia, 69 - 90144 Palermo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 179 DEL 13/12/2012

OGGETTO: REDAZIONE P.R.G. della Città di Palermo - Incentivi al personale dipendente ai sensi dell'art. 92, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006, come recepito dalla L.R. n. 12/2011 - Impegno di spesa.

PREMESSO CHE:

- con **D.G.C. n. 157 del 27/10/2012** si è provveduto alla "Presenza d'atto delle Direttive Generali e del quadro conoscitivo per la revisione del P.R.G.";
- l'Ufficio ha predisposto ed inoltrato al **Consiglio Comunale la proposta di Deliberazione n. 31 dell' 8/11/2012**, di "Approvazione delle Direttive Generali per la redazione del P.R.G."
- tra gli **obiettivi** dell'A.C. rientra quindi la **redazione del P.R.G.** della Città di Palermo;
- ai sensi dell'art. 92, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006, come recepito dalla L.R. n. 12/2011, al personale dipendente dell'Amministrazione che ha redatto "un atto di pianificazione comunque denominato" va ripartito " **il trenta per cento della tariffa professionale**" con le modalità e i criteri previsti nel regolamento di cui al comma 5".
- in esito all'approvazione del Bilancio del corrente esercizio 2012 e successive variazioni è stato istituito il seguente capitolo di spesa:
- **cap. di spesa 4485/10** con stanziamento di **€ 550.000,00, per l'esercizio 2012**

Il Bilancio pluriennale prevede sul **cap. di spesa 4485/10** per l'esercizio 2013 lo stanziamento di € **100.000,00**

PRESO ATTO CHE:

- l'ufficio ha prodotto in data 13/11/2012, **Relazione Tecnica sulla "Costituzione dell'Ufficio del Piano per la redazione del Nuovo P.R.G."**, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (ALL.1); **detta relazione quantifica in complessivi € 785.433,80, al netto di contributi previdenziali ed I.V.A., la parcella professionale per ingegneri ed architetti per la progettazione del Nuovo P.R.G. della Città di Palermo ed in complessivi € 1.472.594,28, al netto di contributi previdenziali ed I.V.A., la parcella professionale per ingegneri ed architetti per la progettazione delle prescrizioni esecutive del Nuovo P.R.G. della Città di Palermo;**

- ai sensi dell'art. 92, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006, spetta al personale dipendente per la redazione del Nuovo P.R.G. della Città di Palermo un incentivo pari al 30% dell'importo della tariffa professionale; il 30% dei superiori importi corrisponde a complessivi € **677.408,42;**

- in base al vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici e Servizi del Comune di Palermo, Dirigente Responsabile dell'Ufficio del Piano è il Dirigente Coordinatore del Settore, Arch. Valentina Vadala;

- ai sensi dell'art. art. 5, lett. B), comma 1, 2^a cpv., del vigente Accordo sulla ripartizione incentivi ex art 18 L.109/94 e s.m.i., approvato con D.G.M. n. 174 del 6/8/2012 e sottoscritto in data 10/09/2009, "il Responsabile del Procedimento di Pianificazione è il Dirigente Coordinatore del Settore";

RITENUTO CHE:

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 92, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. art. 182, comma 2, lett.c), nelle more che il Dirigente Coordinatore preposto all'Ufficio del Piano, indichi, con successivi provvedimenti, i nominativi del personale dipendente da assegnare ai gruppi di lavoro, occorre impegnare l'incentivo da corrispondere al personale dipendente, pari a complessivi € **677.408,42**, fino alla concorrenza delle disponibilità assegnate, tenendo conto che le attività necessarie alla redazione del P.R.G. fino alla adozione dello stesso da parte del Consiglio Comunale

ed alla definitiva approvazione da parte della Regione Siciliana, in funzione dei tempi procedurali determinati dalla legge, si protrarrà ben oltre il corrente esercizio finanziario;

- Per tutto quanto sopra esposto,

si propone ai superiori organi di procedere a impegnare l'incentivo da corrispondere al personale dipendente, **ai sensi dell'art. 92, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006, per la redazione del nuovo P.R.G. della città di Palermo**, pari a complessivi € 677.408,42, fino alla concorrenza delle disponibilità assegnate, come di seguito specificato:

➤ **Impegnare sul cap. 4485/10 del corrente esercizio 2012, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., la spesa di € 550.000,00;**

➤ **Impegnare sul cap. 4485/10 dell' esercizio 2013, la spesa di € 100.000,00, ai sensi dell'art. 183, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i..**

IL FUNZIONARIO AMM.VO

D.ssa Nicoletta Mangiapane



IL DIRIGENTE

- Letta e condivisa la superiore relazione.
- Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'**art. 92, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006 e la L.R. n. 12/2011**
- **Visto il vigente regolamento** sulla ripartizione incentivi al personale dipendente approvato con D.G.M. n. 174 del 6/8/2009 e sottoscritto in data 10/09/2009,
- Visto il Regolamento di contabilità vigente.

DETERMINA

Per tutto quanto sopra esposto,

...dere a impegnare l'incentivo da corrispondere al personale dipendente, ai sensi dell'art. 92, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006, per la redazione del nuovo P.R.G. della città di Palermo, pari a complessivi € 677.408,42, fino alla concorrenza delle disponibilità assegnate, come di seguito specificato:

Impegnare sul cap. 4485/10 del corrente esercizio 2012, ai sensi dell'art. 183, del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., la spesa di € 550.000,00;

➤ Impegnare sul cap. 4485/10 dell' esercizio 2013, la spesa di € 100.000,00 ai sensi dell'art. 183, comma 6, del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

19 DIC 2012

Palermo, _____



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

D.ssa Paola Di Trapani

VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE

Arch. Valentina Vadalà

Comune di Palermo

Ragioneria Generale

Esercizio 2012

Via Roma, 209
P.IVA 0051950825
C.Fisc. 80018350821

CERTIFICATO DI IMPEGNO

In relazione a quanto richiesto si è provveduto al rilascio della sotto elencata "Attestazione di Copertura Finanziaria" a carico del bilancio 2012:

Capitolo: 4485/10/0

Cod. Min. 1090101

REDAZIONE PRG - INCENTIVI PERSONALE INTERNO (EX G.M. 152/2012 - ASSESSORATO MOBILITA' E PIANIFICAZ. TERRITORIALE PROTEZIONE CIVILE)

Bilancio	Emesso, compreso il presente	Disponibilità
550.000,00	550.000,00	0,00

Impegno	Importo
2012/04313	550.000,00
2013/00871	100.000,00
Totale	650.000,00

Descrizione:

REDAZIONE P.R.G. DELLA CITTÀ DI PALERMO - INCENTIVI AL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 92, COMMA 6, D.LGS N. 163/2006, COME RECEPITO DALLA L.R. N. 12/2011- IMP. DI SPESA.

Primo Provvedimento:

DD-DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE Atto 179 del 19/12/2012 DETERMINAZIONE ESECUTIVA 41101/1/1 41101 DIR. SETT.PIANIF.TERR/CA

Secondo Provvedimento

Soggetto:

Note:

PERSONALE DIPENDENTE

Vale quale attestazione di copertura finanziaria per il periodo di durata del bilancio di previsione, nei limiti di cui all'art 6 del vigente regolamento di contabilità, con esclusione di ogni possibile valutazione sui profili di compatibilità dell'atto rispetto ad eventuali censure espresse da organi di Controllo, di ogni ordine e grado, siano essi interni ed esterni. Per le annualità successive il presente certificato vale solo quale presa nota ai fini della formazione dei bilanci futuri, ex art. 183, comma 7 del D.lgs 267/00. Si esclude, altresì, ogni valutazione in ordine al mancato accertamento da parte del dirigente che ha adottato il provvedimento di quanto previsto dalla disposizione di cui all'art.9 del D.L. n. 78/2009, convertito con la legge 3 agosto 2009, n. 102.

Palermo, li 21/12/2012

L'operatore

Il Dirigente di Ragioneria

Visto di regolarità contabile

Il Ragioniere Generale

di Ragioneria
U.O.C. Impianti

Il Responsabile della UOC
Cassa Risparmia La Romana

estratto di determinazione dirigenziale

Uffici Pianificazione Territoriale e Mobilità – Servizio Urbanistica

D. n. 179 del 19/12/2012

OGGETTO: REDAZIONE P.R.G. della Città di Palermo - Incentivi al personale dipendente ai sensi dell'art. 92, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006, come recepito dalla L.R. n. 12/2011 - Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto sopra esposto,
di procedere a impegnare l'incentivo da corrispondere al personale dipendente, **ai sensi dell'art. 92, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006, per la redazione del nuovo P.R.G. della città di Palermo, pari a complessivi € 677.408,42, fino alla concorrenza delle disponibilità assegnate, come di seguito specificato:**

- **Impegnare sul cap. 4485/10 del corrente esercizio 2012, ai sensi dell'art. 183, del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., la spesa di € 550.000,00;**
- **Impegnare sul cap. 4485/10 dell' esercizio 2013, la spesa di € 100.000,00 ai sensi dell'art. 183, comma 6, del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;**

Palermo, 19/12/2012

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

D.ssa Paola Di Trapani

VISTO: F.to IL DIRIGENTE COORDINATORE

Arch. Valentina Vadalà

44-1



COMUNE DI PALERMO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

Servizio Urbanistica

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO

e.mail : serviziurbanistica@comune.palermo.it

Costituzione dell'Ufficio di Piano per la redazione del Nuovo P.R.G.

Relazione tecnica



Premesso che:

- Il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Palermo, è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, nel 2002, con D.Dir. nn. 124 e 558/DRU/02.
- Dopo cinque anni dalla sua approvazione, il 13.03.2007, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, sono decaduti i vincoli preordinati all'esproprio.
- Ai sensi del comma 3 dell'art.3 della Legge Regionale n.15 del 1991, i comuni dotati di piano regolatore generale sono tenuti ad avviare la formazione di un nuovo piano o la revisione di quello esistente diciotto mesi prima della decadenza dei termini di efficacia dei vincoli.
- In data 20.04.2011 l'Assessorato Territorio ed Ambiente – Dipartimento Regionale di Urbanistica – Servizio 2, con nota n° 17878, ha invitato il Comune di Palermo ad adempiere al disposto del citato comma 3 dell'art.3 della L.R.15/91, pena l' intervento sostitutivo ai sensi dell'art.2 della L.R. n.66 del 21.08.1984.

delibera di Giunta Comunale n.57 del 27/05/2011, relativamente alla redazione delle Direttive Generali, previste dalla L.R.15/91, ai fini della formazione del Piano regolatore generale, è stato affidato il compito della redazione delle elaborazioni necessarie a personale interno all'Amministrazione ed in particolare al personale del Servizio Urbanistica.

Con la Determina Dirigenziale n.44 del 29/09/2011, dopo la ricognizione estesa a tutto il personale comunale, al fine di individuare funzionari con specifica formazione professionale utile alle attività da svolgere, è stato istituito l'Ufficio del Piano, che in seguito a disposizione di servizio ha elaborato i documenti e le analisi prodromiche alla redazione delle Direttive e le direttive stesse esauendo così il proprio mandato.

La Giunta Comunale, quale organo collegiale deputato all'attuazione del programma politico del Sindaco, al fine di verificarne la coerenza rispetto agli obiettivi programmatici dell'Ente, ha preso visione positiva delle Direttive Generali e degli allegati studi prodromici con Deliberazione di Giunta Municipale n 157 del 27/10/2012.

- In data 08.11.2012 il Servizio Urbanistica ha trasmesso al Consiglio Comunale la proposta di delibera n.31, avente oggetto "Approvazione delle Direttive Generali per la redazione del P.R.G."

Atteso che

- Ai sensi dell'art.3 comma 4 del L.R. 15/91 "I comuni provvedono alla redazione o revisione degli strumenti urbanistici a mezzo dei propri uffici tecnici; per comprovata inadeguatezza degli stessi uffici possono conferire incarichi a liberi professionisti."
- Ai sensi del comma 7 dello stesso articolo "Ai fini della formazione dei piani regolatori generali i comuni sono tenuti ad adottare le direttive generali da osservarsi nella stesura del piano. Gli estensori del piano regolatore generale devono presentare al comune uno schema di massima, redatto sulla base delle direttive medesime, entro sessanta giorni dalla data dell'incarico. Sullo schema di massima il consiglio comunale adotta le proprie determinazioni entro il termine di trenta giorni."
- Ai sensi del comma 11 "Le previsioni dei piani regolatori generali comunali devono essere compatibili con gli studi agricolo forestali da effettuare, da parte di laureati in scienze agrarie e forestali, ai sensi del quinto comma dell' articolo 2 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, e con le prescrizioni dell' articolo 15, lettera e, della legge regionale 16 giugno 1976, n. 78, che i comuni sono tenuti ad eseguire nell' ambito del proprio territorio."
- In conformità con quanto disposto dai D.Lgs. 152/2006; D.Lgs 4/2008 e D.A. 30/03/2007 la procedura di Valutazione Ambientale Strategica va attuata parallelamente alla redazione del piano.
- Secondo quanto previsto dalla Circolare A.R.T.A. n.2/2000 il progetto di piano deve:
 - o Mirare alla riqualificazione urbana e territoriale, alla razionalizzazione degli insediamenti esistenti, assicurare la necessaria dotazione di attrezzature e servizi, senza previsioni di ulteriori espansioni residenziali non giustificate.
 - o Prestare adeguata attenzione nei confronti delle risorse territoriali, dei caratteri naturalistici e ambientali del territorio, della consistenza e stato d'uso del patrimonio edilizio esistente.
 - o Prestare attenzione ai problemi della qualità urbana e ambientale delle aree edificate, tra cui in particolare i centri storici.
 - o Tendere al soddisfacimento di parte della domanda di residenze e servizi attraverso interventi di manutenzione, recupero edilizio, riqualificazione urbanistica e ambientale

- Effettuare un'attenta valutazione dei fenomeni demografici in atto.
- Effettuare una attenta valutazione della capacità strutturale insediativa del territorio comunale.
 - Individuare il reperimento delle aree da destinare ad attrezzature e servizi di carattere locale e di interesse generale in conformità alle prescrizioni contenute nel D. I. 1444 del 1968.
 - Assicurare che la riserva di aree da destinare ad attrezzature e servizi, indicata dal PRG, corrisponda alla intera capacità insediativa del PRG, dovendosi considerare che il patrimonio edilizio ed urbanistico esistente e di progetto, sia in futuro completamente utilizzato.
 - Determinare il fabbisogno di aree per attività produttive in riferimento alla domanda di aree proveniente da imprese già insediate nel territorio comunale che abbiano necessità di essere rilocalizzate (messa a norma, ampliamento, ecc.) e alla domanda prevedibile di insediamento di nuove imprese.
 - Determinare le aree da assoggettare a prescrizioni esecutive, da redigere contestualmente al nuovo PRG, da effettuare, secondo la Legge n.15/91, in riferimento ai fabbisogni di un decennio, in vista del raggiungimento dei seguenti obiettivi concorrenti:
 - recupero di alloggi non occupati e/o non completati;
 - recupero e/o ripristino di alloggi già occupati, al fine di contenere ed arrestare processi di espulsione originati da carenza di interventi di manutenzione e ammodernamento;
 - creazione di nuovi alloggi ove ammissibile secondo la normativa del nuovo P.R.G.;
 - recupero e trasformazione di immobili e aree al fine di adeguare la dotazione di attrezzature e servizi.
- Individuare i caratteri invarianti del territorio comunale: risorse culturali, territoriali e ambientali esistenti con particolare attenzione ai beni indicati nel Piano Paesistico Regionale"
- Perimetrare le zone "A" comprendenti i "centri" e i "nuclei storici" con una apposita ricerca sulle origini e sull'evoluzione dell'insediamento che tenga conto anche della formazione e delle trasformazioni del patrimonio edilizio. La individuazione del perimetro della zona storica e la sua classificazione come zona omogenea "A" dovrà avvenire prescindere dalla valutazione sulla qualità architettonica e storicità della edilizia in essa contenuta attualmente.
- Perimetrare e individuazione gli altri Beni culturali e ambientali, quali le aree archeologiche, i beni e complessi isolati, le strade storiche.
 - Effettuare un calcolo del fabbisogno complessivo di aree per attrezzature e servizi riferito al calcolo del dimensionamento del PRG, in sede di formazione del progetto di massima, che dovrà contenere le seguenti voci:
 - aree ed immobili destinati ad attrezzature e servizi ed effettivamente utilizzati e funzionanti, in sede propria e in sede impropria;
 - aree ed immobili già destinati a servizi, ancorché non utilizzati, di cui si conferma o meno la destinazione;
 - aree ulteriori destinate dal nuovo PRG al soddisfacimento del fabbisogno calcolato in riferimento al dimensionamento del PRG.
 - Redigere uno Schema di massima, redatto sulla base dei supporti geologico ed agricolo-forestale oltre che della cartografia aggiornata, che deve contenere elaborazioni abbastanza avanzate al fine di pervenire a proposte sufficientemente definite, tali da mettere il Consiglio Comunale in condizione di scegliere gli ambiti delle Prescrizioni Esecutive. Lo schema di massima sarà elaborato su cartografia in scala 1/10.000 e/o superiore e conterrà in ogni caso:
 - la ricognizione del sistema dei vincoli e prescrizioni sovraordinati di natura ambientale e territoriale;





- la ricognizione della disciplina urbanistica vigente e degli strumenti attuativi approvati e vigenti, con l'indicazione dello stato di attuazione alla data di consegna della documentazione da parte del Comune;
 - la quantificazione dei volumi residenziali realizzati, classificati per tipologie insediative, finalizzate alla individuazione delle zone omogenee e la ricognizione sullo stato dell'urbanizzazione primaria e secondaria;
 - la ricognizione sulle zone produttive;
 - il quadro infrastrutturale generale con l'indicazione delle connessioni col sistema infrastrutturale territoriale
 - il dimensionamento preliminare del nuovo PRG effettuato con i criteri di cui sopra;
 - l'indicazione degli ambiti da sottoporre a Prescrizioni Esecutive.
- E dovrà contenere i seguenti elaborati:
- Relazione sullo stato di fatto e sulle strategie di piano con indicazioni:
 - sulla quantità del costruito esistente;
 - sul fabbisogno abitativo,
 - sul deficit di attrezzature e di opere di urbanizzazione primaria e secondaria
 - sul ruolo economico e produttivo del territorio comunale
 - su una possibile gerarchia delle problematiche urbanistiche da sottoporre a Prescrizioni esecutive.
 - Rappresentazione in scala adeguata del territorio comunale in riferimento alla localizzazione nel territorio regionale, ai rapporti con i comuni contermini e alle vie di comunicazione.
 - Planimetrie in scala 1/10.000 che riportino le indicazioni dello studio geologico e quelle dello studio agricolo-forestale.
 - Planimetrie in scala 1/10.000 che riportino gli usi del suolo, il regime dei vincoli, i beni culturali, naturalistici e ambientali, e le previsioni discendenti da eventuale pianificazione sovraordinata, tra cui piani provinciali, i piani ASI, etc...
 - Planimetrie in scala 1/10.000 che riportino lo stato di attuazione delle previsioni urbanistiche, delle opere pubbliche e di eventuali programmi speciali (es. programmi di irrigazione, patti territoriali, contratti d'area, etc....).
 - Planimetrie in scala 1/5.000 o 1/2000 del centro urbano e delle frazioni con l'individuazione del centro storico, del centro urbano consolidato, delle zone residenziali di recente formazione realizzata dall'iniziativa pubblica e privata, di eventuali zone di edificazione abusiva, delle zone destinate ad insediamenti speciali (produttive, turistiche, etc....).
 - Redigere gli elaborati del Progetto di Piano, in scala 1:2000, in coerenza con lo Schema di Massima approvato dal Consiglio Comunale e secondo le eventuali indicazioni espresse.
 - Redigere le prescrizioni esecutive (nella forma di piani particolareggiati) per le aree individuate.
- Preliminarmente alla redazione del progetto di piano vanno redatti:
- ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 11.4.1981 n. 65, lo Studio Geologico del territorio comunale;
 - ai sensi delle ll. rr. nn.15/91, 16/96 e 13/99, lo Studio Agricolo-Forestale.
 - l'aggiornamento della cartografia.
- A supporto del progetto di piano vanno redatti:
- studi economico - sociali;
 - studi economico finanziari;
 - studi statistici anagrafici;
 -
- Parallelamente alla redazione del PRG va condotta un'attività di coinvolgimento della popolazione cittadina, con eventi di progettazione partecipata, e di comunicazione e divulgazione delle attività (con seminari e conferenze cittadine)

lo quanto premesso e considerato

ritiene che all'Ufficio del Piano debbano essere presenti le seguenti professionalità:

Responsabile del procedimento;

Collaboratori al Responsabile del Procedimento;

Coordinatori della progettazione;

Un gruppo di progettazione e relativi collaboratori tecnici che deve essere costituito come segue:

- **3 tecnici** (architetti, ingegneri e geometri) per le verifiche ai sensi del D.M.1444/68 della dotazione minima di servizi pubblici e la dotazione di Attrezzature di Interesse Generale
In particolare il personale dovrà effettuare: la perimetrazione e catalogazione dei servizi esistenti, pubblici e privati, l'analisi della dotazione a servizio di ciascuna Unità di Primo Livello e di ciascuna Municipalità; la verifica delle condizioni di accessibilità, la individuazione delle aree da destinare a nuovi servizi, redazione del verbale di consistenza dei luoghi e la definizione della normativa di piano sul tema indagato.
- **3 tecnici** (architetti e/o ingegneri), per il rilievo del patrimonio edilizio storico.
Il personale dovrà effettuare l'individuazione e la catalogazione degli immobili di interesse storico; la verifica del perimetro delle zone A1 e A2; la verifica delle condizioni di omogeneità, di conservazione e di dotazione a servizi dei contesti individuati; la definizione degli interventi urbanistici di miglioramento della qualità dei contesti e la definizione della normativa di piano sul tema indagato.
- **3 tecnici** (architetti e/o ingegneri paesaggisti, botanici) per il rilievo ed il progetto delle aree a verde.
Il personale dovrà effettuare l'individuazione e la catalogazione delle aree e degli elementi del verde esistenti, valutare le possibili implementazioni della dotazione a verde e definire la relativa normativa di piano.
- **3 tecnici** (architetti ed ingegneri con specifico know how,) per l'esame degli aspetti connessi alla Mobilità
Il personale dovrà effettuare l'aggiornamento del piano con le reti della mobilità pubblica; l'analisi della domanda e la definizione di ipotesi di potenziamento; la verifica della dotazione di parcheggi pertinenziali in relazione alla popolazione residente, alle attività commerciali ed ai servizi presenti; la verifica ed il potenziamento dei tracciati viari esistenti.
- **6 tecnici** (architetti o ingegneri) per la definizione della progettazione urbana.
Il personale dovrà effettuare la classificazione dei tessuti urbani; l'individuazione delle aree di degrado; la definizione delle ipotesi di trasformazione urbana in riferimento alla qualità dei paesaggi urbani e la definizione della normativa correlata.
- **4 tecnici** (1 esperto in diritto ambientale; 1 agronomo, 2 ingegneri e/o architetti esperti in valutazioni ambientali) per la Valutazione Ambientale Strategica del piano.
In particolare il personale dovrà curare la procedura V.A.S. con rilevamento degli indicatori sulla qualità dell'aria, dell'acqua e del sottosuolo; il rilevamento qualità dell'edilizia; la definizione di ipotesi di strategie di contenimento dei fattori inquinanti e/o di compensazione ambientale e la redazione del Piano Rifiuti Comunale e Piani Bonifica Ambientale, avvalendosi anche della collaborazione di specifiche figure professionali (biologo, geologo, geotecnico; chimico, ingegneri ambientali) esterne all'Ufficio del Piano da individuare tra il personale comunale.
- **6 tecnici** (geometri disegnatori e rilevatori) per rilievi e disegni CAD/GIS (tra cui un grafico ed esperti in modellazione tridimensionale)



esperti in disciplina e diritto urbanistico Per il coordinamento della redazione delle Norme Tecniche di Attuazione e la redazione del Regolamento Edilizio

Per il progetto di piano è necessario inoltre avvalersi della collaborazione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di studi tematici (obbligatori per legge), che possono essere esterni all'Ufficio di piano, purché espletino la loro attività in stretta correlazione con Questo.

STUDIO AGRICOLO FORESTALE

Un responsabile (agronomo laureato ed abilitato in scienze forestali) e 4 esperti in rilevamento del paesaggio agrario.

RELAZIONE GEOLOGICA

Un responsabile geologo e geologi esperti in: microzonazione sismica, studio geofisico per le cavità sotterranee, rilievo cavità sotterranee, studio aree a rischio crollo ed, inoltre, un ingegnere idraulico. Il gruppo di lavoro dovrà comprendere anche disegnatori CAD, operatori informatici e collaboratori amministrativi. Al gruppo di lavoro dovranno essere fornite adeguate indagini in situ (sondaggi con strumentazione specifica da commissionare a ditte specializzate) ed attrezzature adeguate (microzonazione sismica).

ESPERTI PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Un esperto in diritto ambientale; un biologo, 1 geologo, 1 geotecnico; 1 chimico, 6 ingegneri ambientali.

In particolare il personale, nell'ambito della procedura V.A.S., su indicazioni del responsabile della procedura VAS del piano, dovrà effettuare: il rilevamento degli indicatori sulla qualità dell'aria, dell'acqua e del sottosuolo; il rilevamento qualità dell'edilizia; le ipotesi di strategie di contenimento dei fattori inquinanti e/o di compensazione ambientale e la redazione del Piano Rifiuti Comunale e Piani Bonifica Ambientale.

STUDI ECONOMICI-SOCIALI

Esperti in economia e sociologia urbana.

STUDI ECONOMICO FINANZIARI

Esperti in economia e fattibilità finanziaria.

STUDI STATISTICI

Esperti in statistica demografica.

"COMPET" DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED URBANA

Esperti in progettazione architettonica ed urbana (testimoniata da partecipazione a concorsi e/o opere realizzate), per l'elaborazione di "anticipazioni" delle soluzioni architettoniche ed urbane di "elementi" della città di particolare rilevanza urbanistica, simbolica e sociale, che saranno individuate nel corso della formazione del PRG.

ATTIVITA' DI COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE

Esperti in eventi di progettazione partecipata, organizzazione di attività seminariali, gestione di siti.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Esperti in promozione pubblicitaria di attività della P.A.



Abitanti:	653235	30.873,97
onorario base:		30.873,97
magg. Caratt. Storico, turistico ecc:	25,00%	7.718,49
magg. per diffic. orogr. geol. idrog.:	10,00%	3.087,40
magg. per strut. econom. prod. traffico	15,00%	4.631,10
onorario totale:		46.310,96
spese	15,00%	6.946,64
totale competenze:		53.257,60
aggiornamento ISTAT	1696%	903.248,87
Totale Aggiornato:		956.506,46
CNPAIA:	2%	19.130,13
	sommano:	975.636,59
tassa alfordine:	1,5%	14.347,60
	sommano:	1.009.114,32
I.V.A.	20%	201.822,86
Parcella, IVA inclusa:		1.210.937,18

Nell'ipotesi che l'Amministrazione dovesse avvalersi, ai sensi dell'art.90 del D.Lgs.n.163/06, come recepito dalla Regione Siciliana con la L.R.12/2011, delle professionalità interne alla stessa, agli incaricati verrà corrisposto l'incentivo nella misura del 30% di quanto spettante al professionista esterno, come previsto dal comma 6 dell'art.92 del D.Lgs.n.163/06, secondo i criteri dell'accordo sulla ripartizione degli incentivi al personale del Comune di Palermo del 2009.

Si ottiene in tal caso:

Abitanti:	653,235	30.873,97
onorario base:		30.873,97
magg. Caratt. Storico, turistico ecc:	25,00%	7.718,49
magg. per diffic. orogr. geol. idrog.:	10,00%	3.087,40
magg. per strut. econom. prod. traffico	15,00%	4.631,10
onorario totale:		46.310,96
aggiornamento ISTAT	1696%	785.433,80
Totale Aggiornato:		785.433,80
Incentivo, pari al 30%		235.630,14

Determinazione parcella per prescrizioni esecutive

Al progetto di Piano vanno allegare le Prescrizioni Esecutive per il fabbisogno abitativo, produttivo e dei servizi per un arco temporale decennale. Le prescrizioni esecutive debbono avere le stesse caratteristiche (e sono equiparate) a piani particolareggiati. L'individuazione delle aree da sottoporre a prescrizioni esecutive sarà effettuata nell'ambito della formazione del Piano in quanto legate ad una esatta stima del fabbisogno (che sarà definito con lo Schema di Massima) e delle scelte di progetto (proposte dall'Ufficio di Piano ed adottate dal Consiglio Comunale).

Ciò premesso, al fine di effettuare una prima valutazione delle risorse necessarie sono stati ipotizzati i seguenti dati:

- superficie territoriale da sottoporre a prescrizione esecutiva: ettari 200, corrispondenti al 2% dell'area urbanizzata o suscettibile di saturazione (10.600 ettari);
- volume totale degli edifici da sottoporre a prescrizione esecutiva: mc 12.000.000 (pari al 6% del volume edilizio complessivo al 2007).

In base ai dati ipotizzati risulta un compenso pari ad Euro 1.472.594,28 ed un conseguente incentivo pari ad Euro 441.778,30



• volume totale, mc:	12.000,000
• superficie territoriale, Ha:	200,00
• mese ed anno dell'incarico (MM-AAAA)	novembre/12
Onorario previsto in funzione del volume: €	92.962,24
Onorario previsto in funzione della superficie: €	15.493,71
Coefficiente di adeguamento:	0,70
Sommano, onorari (1 +2) x 3: €	75.919,16
Integrazioni:	
Per difficoltà orografiche o per presenza elementi vincolanti	
Per aree comprendenti zone di ristrutturazione viaria o edilizia	20%
Totale integrazioni:	0,20
Integrazione dei compensi: €	15.183,83
Sommano: €	91.103,00
Aliquota di applicazione per prestazioni svolte:	1,00
Onorario spettante: €	91.103,00
Riduzione dell'onorario per il progettista del P.R.G.:	9.110,3
Onorario spettante: €	81.993,00
Totale onorari e spese: €	81.993,00
Importo onorari a vacanza: €	-
Totale complessivo onorari e spese: €	81.993,00
Adeguamento Istat 1.696	1.390.601,28
Totale notula: €	1.472.594,28



Palermo, 13.11.2012

I redattori: P.O. Ing. Graziella Pitrolo

P.O. Arch. Giovanni Sarta

Il Dirigente del Servizio
(d.ssa Paola Di Trapani)